



Università degli Studi
Guglielmo Marconi

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE

Organizzatrici:

Viviana Rubichi e Sara Fortuna
Dipartimento di Scienze Umane

Sede:

Teatro di posa c/o il
CPTV MARCONI STUDIOS
via Gregorio VII, 414 00165 Roma.

Numero degli incontri: 10

SEMINARIO PERMANENTE DI DIDATTICA SPERIMENTALE

A.A. 2018-2019

Principali destinatari del seminario:

- Studenti e laureandi delle Facoltà di Lettere e di Scienze della Formazione;
- Dottorandi in Scienze Umanistiche;
- Ricercatori e Professori dell'Università Guglielmo Marconi.

Tipologia dell'offerta didattica:

Didattica interattiva - non virtuale - con la possibilità di fruizione virtuale in modalità asincrona tramite la piattaforma Virtual@Campus di Ateneo.

Modalità di iscrizione:

Registrazione obbligatoria di ogni partecipante, attraverso un foglio firme, in apertura di ogni giornata seminariale (vedi calendario riportato di seguito).

Per informazioni rivolgersi a: vrubichi@unimarconi.it; s.fortuna@unimarconi.it

Obiettivi del seminario permanente:

Il ciclo di incontri intende costruire un percorso trasversale ai diversi insegnamenti presenti nel corso, connettendo saperi e prospettive metodologiche eterogenee e coinvolgendo artiste/i e studiose/i nell'ambito delle discipline estetiche, ma anche antropologiche, filosofiche e più specificamente artistiche.

L'approccio proposto include una dimensione esperienziale a cui i partecipanti saranno avvicinati sotto la guida di Viviana Rubichi e una parte performativa in cui artisti di diversa formazione e origine proporranno le loro opere aperte e/o in corso di elaborazione e rifletteranno insieme agli altri partecipanti sui principi che ispirano le loro pratiche.

Il motivo per cui ci sembra importante offrire agli studenti un tale strumento è legato alla divaricazione che vediamo accentuarsi in molte pratiche artistiche contemporanee tra la dimensione della sperimentazione e quella della ricerca. Tutto ciò con l'effetto di un netto abbassamento della qualità e di un mimetismo involontario di esperienze artistiche del passato, soprattutto più recente (pensiamo in particolare alle avanguardie) senza che sia presente, a nostro avviso, un riflessione adeguata sul senso che assume la ripetizione reiterata di gesti di rottura e di provocazioni il cui significato e la cui vitalità appaiono in molti casi completamente esauriti.

Il corso di laurea, che propone l'Università Guglielmo Marconi di Roma, è rivolto a figure professionali che operano nell'ambito delle arti visive e dello spettacolo e offre tra le altre cose un inquadramento storico e teorico relativo alle diverse pratiche in questione. Poiché però il lavoro creativo si muove, in un certo senso, in direzione autonoma e persino opposta rispetto alla dimensione culturale e didattica di assimilazione di contenuti, ci sembra particolarmente importante guidare gli studenti con sbocchi professionali nel mondo dello spettacolo all'interno di questo percorso di apprendimento costruendo per loro spazi in cui i contenuti studiati possano diventare la base per una ricerca artistica personale e una sperimentazione nutrita di esempi e fornita di fondamenti teorici.

A tale scopo la componente esperienziale si rivela particolarmente importante, in quanto è attraverso di essa che è possibile rivitalizzare contenuti appresi spesso in maniera astratta e persino meccanica, mostrando come essi possono diventare la matrice per una sperimentazione, personale sì, ma posta in relazione con una complessità di elementi storici, culturali e teorici acquisiti in maniera consapevole. Concetto guida di questo ciclo di seminari è quello dell'opera aperta, che verrà presentato e discusso con l'obiettivo di mostrare la sua rilevanza e dunque ineludibilità all'interno dell'operare artistico contemporaneo.

Descrizione sintetica:

“HALF A CLASSROOM” intende sviluppare un percorso di ricerca sperimentale, attraverso uno spazio aperto di esplorazione e di partecipazione delle attività, che prevede dei Talks: lezioni seminariali su argomenti afferenti alle materie del Corso di Laurea in Cinematics Art; e degli Art Workshops: incontri live che prevedono la presenza di un/a esperto/a e un/a artista, che presenterà il proprio pezzo di opera d'arte o spettacolo/performance al pubblico in dialogo con un/a esperto/a scientifico/a, che coinvolgerà direttamente tutti i partecipanti.

Nello specifico, gli Art Workshops, che seguiranno ai Talks, si propongono come investigazione della pratica artistica realizzata collettivamente e fondata sulla fusione tra momenti di riflessione e di Live Works, che ogni partecipante è invitato ad osservare e ad analizzare. La parte performativa sarà così un luogo di lavoro condiviso, un esercizio e uno strumento culturale, atti ad evidenziare la natura di apertura e fluidità del performativo nella sua implicazione interdisciplinare. Lo spazio aperto del teatro permetterà al pubblico “ a sua volta “ di creare un ambiente dinamico d'interazione condivisa, al fine di assimilare e far propri i contenuti di ogni intervento.



Calendario per l'a.a. 2018-2019

<p>31 Ottobre 2018</p>	<p>Arte e transmedia</p> <p>14-14.45 Introduzione generale al seminario HALF A CLASSROOM</p> <p>15-18 Talk: Domenico Morreale e Viviana Rubichi, L'espressione artistica tra multimedialità e transmedialità</p> <p>Art Workshop 1: E MOVERE di Yana Harizanova e Michel Schneider, un video di animazione digitale attraverso la danza di. Introduce Viviana Rubichi.</p> <p>Art Workshop 2: L'Opera Portale di Elena Uliana. Esperienze alle Soglie dell'Invisibile. Introduce Viviana Rubichi.</p>
<p>28 Novembre 2018</p>	<p>Il cinema come luogo della memoria: finzione e realtà</p> <p>14.30-17.30 Talk: Vanni Rinaldi, Lo strabismo dell'arte d'immagine: artificio e finzione</p> <p>Art Workshop: Vanni Rinaldi presenta quattro opere dal ciclo "Manifesti e Locandine". Introduce Fabio Rinaldi</p>
<p>16 Gennaio 2019</p>	<p>Prospettive interdisciplinari sul performativo</p> <p>14.30-17.30</p> <p>Talk: Sara Fortuna, Improvvisazione e ricerca tra teatro danza, semiotica e filosofia</p> <p>Art Workshop: Daniela Lucato (coreografa) e Giulia Fani (performer) presentano e discutono parti dell'opera di teatro danza The Wheel</p>
<p>26 Febbraio 2019</p>	<p>Il design dell'opera audiovisiva: dall'interazione alla partecipazione</p> <p>14.30-17.30</p> <p>Talk: Domenico Morreale e Viviana Rubichi: Processi partecipativi e interattività nella costruzione dell'opera audiovisiva</p> <p>Art Workshop condotto da Elio De Filippo che presenta e discute, insieme a Domenico Morreale, l'opera partecipativa "Ash Code - A night at the Opera Club".</p> <p>Art Workshop di video design co-creativo condotto da Elio De Filippo, con la partecipazione degli artisti Alessandro Belluccio, Adriano Belluccio, Claudia Nottebella (Ash Code).</p>

<p>20 Marzo 2019</p>	<p>Pratiche trasformative attraverso l'arte</p> <p>14.30-17.30:</p> <p>Talk: Viviana Rubichi, Il metodo Capolavoro di Vita. Dal <i>Labor</i> all'<i>Opus</i> Art Workshop: Giannico Soleti (regista e performer) e Cristian Leuci (coreografo e ballerino) conducono la performance di teatro danza "Alla scoperta del proprio corpo". Introduce Viviana Rubichi</p>
<p>17 Aprile 2019</p>	<p>Intersezioni mediatiche</p> <p>14.00-14.30 Registrazione dei partecipanti 14.30-17.30</p> <p>Talk: Maria Laura Perilli (curatrice e gallerista), "La nuova frontiera tra arte e tecnica". Introducono Sara Fortuna e Viviana Rubichi. Art Workshop: David Lascaris (architetto ed artista) presenta il video specchio Invisibilia. Introduce Maria Laura Perilli.</p>
<p>8 Maggio 2019</p>	<p>La voce tra gestualità e simbolico</p> <p>14.30-15.00 Registrazione dei partecipanti 15.00-17.30</p> <p>Talk: Angela Bianchi, Linguaggio del corpo e linguaggio della parola. Introduce Sara Fortuna. Art Workshop: La voce nella dimensione gestuale e performativa di Francesca Della Monica (musicista e vocalista). Introduce Angela Bianchi.</p>
<p>19 Giugno 2019</p>	<p>Opera aperta e oralità</p> <p>14.00-14.30 Registrazione dei partecipanti 14.30-17.30</p> <p>Talk + Art Workshop: Chiara Trivelli (visual artist) e Camilla Croce (filosofa), Engagement dell'arte tra psicoanalisi e filosofia. Introduce Sara Fortuna.</p>
<p>3 Luglio 2019</p>	<p>Le reti neurali e l'archeologia, un ponte per connettere due mondi lontani nel tempo e nello spazio</p> <p>14.00-14.30 Registrazione dei partecipanti 14.30-17.30</p> <p>Talk: Alessandro Londei: Cosa è l'intelligenza artificiale? Marco Ramazzotti: L'utilizzo delle reti neurali in archeologia. Irene Viaggiu: Reti neurali e archeologia applicazioni pratiche: il caso dei sigilli del Vicino Oriente Antico Art Workshop: presentazione del cortometraggio: "Le reti neurali e l'archeologia, un ponte per connettere due mondi lontani nel tempo e nello spazio". Protagonisti: la Rete Neurale, il Logos Occidentale e il Pensiero del Vicino Oriente Antico. Sceneggiatura: Irene Viaggiu e Alessandro Londei, regia: Alessandro Deravignone.</p>